

UFFICIO GESTIONE AMMINISTRATIVA E VALORIZZAZIONE STRATEGICA DEL PATRIMONIO

DECRETO PRESIDENZIALE

n. 81 del 05/05/2023

Oggetto: APPENNINO TOSCO EMILIANO. GESTIONE SOSTENIBILE E RESPONSABILE DELLE FORESTE DEL FUTURO - APPROVAZIONE SCHEMA DI ACCORDO PER L'ATTIVITÀ DI RIPOPOLAMENTO E DI GESTIONE EX ART. 15 LEGGE 241/90.

IL PRESIDENTE

VISTA la Legge 56/2014 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";

VISTO l'Accordo di Parigi sui Cambiamenti Climatici, ed in particolare i seguenti obiettivi:

- aumentare la capacità di adattamento, rafforzare la resilienza e ridurre la vulnerabilità ai cambiamenti climatici, al fine di contribuire allo sviluppo sostenibile;
- intensificare gli sforzi dei soggetti interessati che non sono parti dell'accordo nell'affrontare i cambiamenti climatici, comprese le città, altri enti a livello subnazionale, la società civile, il settore privato e altri ancora;
- sostenere le iniziative volte a ridurre le emissioni, costruire resilienza e ridurre la vulnerabilità;

VISTI gli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, ed in particolare i seguenti obiettivi:

- assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni;
- garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo;
- promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico;

PREMESSO che con atto di Consiglio provinciale n. 7/2022 è stato approvato lo schema di protocollo d'intesa "APPENNINO TOSCO - EMILIANO" per la gestione sostenibile e responsabile delle foreste del futuro:

PRESO ATTO che tale protocollo prevede la sottoscrizione di apposita convenzione tra Provincia di Parma, quale ente proprietario dei terreni, e il Parco Nazionale Appennino Tosco Emiliano, per la certificazione di gruppo, la gestione sostenibile e responsabile delle foreste e per il riconoscimento

Decreto Presidenziale $\,$ n. 81 del 05/05/2023 $\,$ pag. $\,$ 1/2 $\,$

degli impatti della gestione forestale sull'erogazione dei servizi ecosistemici; DATO ATTO che occorre pertanto procedere all'approvazione e sottoscrizione dello specifico accordo sopra richiamato ed allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale;

SENTITO il consigliere delegato al patrimonio Nicola Cesari e acquisito il parere favorevole del Responsabile del Servizio in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

dato atto che non occorre acquisire il parere del Ragioniere Capo in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, non avendo esso alcuna rilevanza contabile;

DECRETA

di prendere atto degli indirizzi di cui alla Delibera di Consiglio n,7 del 13/02/2022;

di approvare conseguentemente la sottoscrizione e lo schema di accordo ex art.15 Legge 241/90 allegato al presente provvedimento quale parte integrante;

di trasmettere altresì al Parco Nazionale dell'Appennino Tosco-Emiliano copia del presente atto per l'assunzione dei provvedimenti conseguenti;

di disporre la pubblicazione del presente provvedimento Amministrazione Trasparente del sito web della Provincia di Parma ai sensi dell'art. 9 del Dlgs. 33/2013 e s.m.i. riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

di rendere il presente atto immediatamente esecutivo alla sua sottoscrizione.

II Presidente (MASSARI ANDREA) con firma digitale





CONVENZIONE PER LA COSTITUZIONE DEL GRUPPO DENOMINATO "APPENNINO TOSCO-EMILIANO" PER LA CERTIFICAZIONE DI GESTIONE FORESTALE SOSTENIBILE E RESPONSABILE E RICONOSCIMENTO DELL'IMPATTO DELLA GESTIONE FORESTALE SUI SERVIZI ECOSISTEMICI

L'anno 2023 il giorno del mese didell'Appennino tosco-emiliano	, nella sede del Parco nazionale
TRA	
· il Sen. Fausto Giovanelli, nella sua qualità di Presidente del emiliano (di seguito Parco nazionale), con sede a Sassalbo d [C.F.: 02018520359), che interviene nel presente atto in ese del 27/06/2017;	i Fivizzano (MS) – Via Comunale, 23 –
E	
· .	di Legale Rappresentante del (C C.F./P.
	ente atto in nome e per conto del

PREMESSO che:

- La sicurezza, il benessere e la qualità della vita di tutti, compresi i cittadini di oggi e di domani, dipendono dalla salute del Pianeta e del suo clima.
- Le principali organizzazioni internazionali affermano che il cambiamento climatico in atto rappresenta una minaccia di rilevanza mondiale e che è urgente e necessario impegnarsi nell'attuare tutte le iniziative possibili per contrastarlo e mitigarne i suoi effetti negativi.
- I dati climatici collezionati nel più recente passato mostrano che l'Europa meridionale risulta fra le aree più vulnerabili dell'intero pianeta e che nei prossimi decenni dovrà fronteggiare impatti significativi del cambiamento climatico con conseguenze e ripercussioni di grande rilievo sul fronte ecologico e socio-economico.
- Le foreste, assorbendo e stoccando il biossido di carbonio, se gestite in modo climaticamente intelligente, possono dare un contributo determinante nel mitigare i mutamenti del clima, e conseguentemente i sui effetti negativi, sequestrando efficacemente biossido di carbonio dall'atmosfera e stoccandolo nel legno e nel suolo.
- A causa dell'aumento delle temperature massime stagionali e medie annuali, dell'alterazione delle precipitazioni e di eventi meteorologici estremi sempre più frequenti, il cambiamento climatico del pianeta sta già avendo un impatto negativo evidente sulle foreste europee, in generale, e su quelle dell'Appennino, in particolare.
- In questo scenario di estrema vulnerabilità sia dei sistemi naturali che di quelli umani, è richiesta la presa di coscienza del problema, l'assunzione di responsabilità nonché la cooperazione tra enti





gestori e proprietari di soprassuoli forestali nell'attuazione di politiche ed azioni concrete di mitigazione, contrasto e adattamento al cambiamento climatico;

CONSIDERATO che:

- le foreste gestite secondo responsabilità e rigorosi criteri di sostenibilità sono in grado di fornire al genere umano e alle nostre popolazioni una pluralità di servizi ecosistemici, ossia benefici materiali e immateriali quali supporto alla vita, approvvigionamento, regolazione e cultura;
- garantire un buon stato di salute agli ecosistemi forestali permette di aumentarne la resilienza e la resistenza al cambiamento climatico in atto e quindi anche alla qualità della nostra vita;
- La certificazione della Gestione Forestale Sostenibile (GFS) è un processo volontario che porta all'emissione, da parte di un organismo terzo e indipendente (ente di certificazione accreditato), di un certificato attestante che le forme di gestione di un determinato bosco o di un determinato territorio rispondono a specifici requisiti di tutela ambientale, di equità sociale e di efficienza economica, definiti da uno standard di riferimento.
- Nell'ambito della certificazione di Gestione Forestale Sostenibile sono state avviate forme di certificazione della sostenibilità dei sistemi di gestione e di rintracciabilità dei prodotti (catena di custodia).

RITENUTO che:

- il primo passo per una gestione forestale "climaticamente intelligente", sostenibile e responsabile deve coinvolgere prioritariamente le forme associative e consortili che già operano sul territorio per la valorizzazione delle risorse forestali ma anche per la tutela, conservazione e miglioramento dell'ambiente montano i tutta la sua complessità;

PRESO ATTO che:

- il

-	il attua nel proprio territorio programmi ed interventi finalizzati		
	alla valorizzazione delle prestazioni ecosistemiche delle foreste nonché alla conservazione, difesa		
	e miglioramento del patrimonio silvo-pastorale degli associati assicurando la conservazione		
	dell'ambiente naturale e la valorizzazione economica dei beni forestali;		
-	il gestisce i propri beni forestali secondo quanto previsto dal		
	attualmente in vigore, la cui validità copre il periodo		
	approvato da		
	che, in una prospettiva di attuazione di una strategia gestionale "climaticamente intelligente"		
	rappresenta elemento di base per la certificazione della gestione forestale sostenibile nonché		
	dell'impatto delle attività gestionali sull'erogazione dei servizi ecosistemici;		
-	il medesimo ha manifestato la propria disponibilità a		
	realizzare programmi di gestione del proprio patrimonio forestale elaborati nel rispetto degli		
	standard di gestione forestale sostenibile/responsabile al fine del riconoscimento della		
	certificazione di gestione forestale sostenibile/responsabile (FSC, PEFC) e valorizzare e		
	massimizzare l'erogazione di servizi ecosistemici dei propri beni forestali;		

- il Parco nazionale, nell'ambito del progetto denominato Centro Uomini e Foreste d'Appennino, è attivamente impegnato nella promozione di programmi ed interventi attivi di gestione sostenibile nonché conservazione, rafforzamento e valorizzazione delle funzioni ecologiche, ecosistemiche e di erogazione di servizi ecosistemici da parte delle foreste appenniniche anche nell'ottica di contrasto al cambiamento climatico:
- il Parco nazionale dispone di risorse economiche destinate a mettere in atto attività addizionali sul fronte della promozione della gestione forestale sostenibile/responsabile e della capacita di





erogazione di servizi ecosistemici delle foreste ricadenti nell'area del Parco nazionale e della Riserva di biosfera dell'Appennino tosco-emiliano compresa la mitigazione al cambiamento climatico massimizzando la capacità di sequestro e stoccaggio del Biossido di Carbonio (CO₂) in serbatoi duraturi nel tempo (legno e suolo);

- le parti intendono procedere ad una reciproca collaborazione finalizzata a soddisfare il raggiungimento di interessi congiunti in merito alla gestione responsabile e sostenibile delle risorse forestali e alla valorizzazione e massimizzazione dell'erogazione dei servizi ecosistemici con particolare attenzione al sequestro e stoccaggio della CO2;
- La certificazione di Gestione Forestale sostenibile/responsabile assicura che una foresta sia gestita nel rispetto di rigorosi standard ambientali sociali ed economici basati sui <u>Principi e Criteri</u> di gestione forestale sostenibile/responsabile, definiti e mantenuti aggiornati a livello internazionale con la partecipazione di tutte le parti interessate.

CONSIDERATO che:

- la certificazione di "gruppo" consente a più proprietari forestali di raggrupparsi in un unico certificato, gestito da un coordinatore definito come "Coordinatore del Gruppo" riducendo il costo e il carico di lavoro per i singoli membri del gruppo in relazione alle attività di preparazione e mantenimento della certificazione di gestione forestale sostenibile/responsabile ed erogazione di servizi ecosistemici;
- non è prevista alcuna restrizione né sulla dimensione massima che un certificato di gruppo può coprire (in termini di numero dei membri, dimensione della loro proprietà forestale individuale o area forestale totale), né in termini di tipologia di proprietà (pubblica, privata, consorziata);
- il Parco nazionale, nell'ambito degli Interventi di adattamento, efficienza energetica, mobilità sostenibile e gestione forestale sostenibile negli Enti Parco nazionali" (Parchi per il Clima), interamente finanziati dal Ministero della Transizione Ecologica, dispone di risorse umane e tecniche sufficienti a gestire e controllare il gruppo in linea con i requisiti degli Standard di certificazione di gestione forestale sostenibile/responsabile ed erogazione di servizi ecosistemici;
- la stipula della convenzione, rappresenta un'espressione di discrezionalità amministrativa volta alla tutela di pubblici interessi, nel rispetto della normativa vigente;

CONSIDERATO per tutto quanto premesso, che ricorrano i presupposti per la stipula di una convenzione ai sensi dell'art. 15 della legge n. 241/1990, in quanto:

- l'accordo in argomento regola e consente l'effettiva realizzazione degli interessi congiunti e comuni alle due parti contraenti, che li perseguono come propri compiti istituzionali;
- l'accordo si basa su una reale ripartizione delle responsabilità pubbliche e dei compiti che sono assegnati ad entrambe le parti.

tra le parti, come sopra costituite

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

Art. 1 - OGGETTO DELLA CONVENZIONE





Costituzione e adesione da parte del ______ al gruppo denominato "Appennino tosco-emiliano" per la certificazione della gestione forestale sostenibile e responsabile e riconoscimento dell'impatto della gestione forestale sui servizi ecosistemici.

Art. 2 – SCOPO E FINALITÀ DELLA CONVENZIONE

- Assicurare la gestione e l'uso delle foreste e dei terreni forestali in un modo e ad un ritmo che mantengano la loro biodiversità, produttività, capacità di rigenerazione, vitalità e il loro potenziale per svolgere, ora e in futuro, le loro funzioni ecologiche, economiche e sociali, a livello locale, nazionale e globale e che non provochino danni ad altri ecosistemi;
- 2. Mettere in atto e sostenere attività addizionali sul fronte della gestione forestale sostenibile e responsabile e della capacita di erogazione di servizi ecosistemici delle foreste ricadenti anche nell'area della Riserva di biosfera dell'Appennino tosco-emiliano massimizzando la capacità di sequestro e stoccaggio del Biossido di Carbonio (CO₂) in serbatoi duraturi nel tempo (legno e suolo).

Art. 3 - IMPEGNI RECIPROCI

I sottoscrittori si impegnano reciprocamente a:

- riconoscere ruolo, responsabilità e funzioni di tutti i soggetti sottoscrittori nonché la reciproca appartenenza al "Gruppo di certificazione Appennino tosco-emiliano per la gestione sostenibile e responsabile delle foreste e l'erogazione di servizi ecosistemici" istituito dal Parco nazionale dell'Appennino tosco-emiliano;
- rispettare gli standard internazionali di Gestione Forestale Sostenibile/Responsabile (FSC e PEFC) ed in particolare:
- riservare nella pianificazione delle attività massima attenzione al mantenimento, conservazione e valorizzazione della biodiversità degli ecosistemi;
- individuare e proteggere le aree forestali ecologicamente importanti;
- riconoscere il libero consenso, preventivo e informato delle popolazioni locali;
- impedire la conversione di aree forestali;
- promuovere la parità di genere e l'impegno per la parità di trattamento dei lavoratori;
- promuovere la salute e il benessere delle comunità forestali locali;
- rispettare tutti i diritti umani nelle operazioni forestali;
- rispettare le molteplici funzioni delle foreste per la società;
- garantire la consultazione con le popolazioni locali, le comunità e altre parti interessate;
- rispettare i diritti di proprietà e di possesso della terra nonché i diritti tradizionali e delle tradizioni:
- rispettare tutte le convenzioni fondamentali inerenti i diritti dei lavoratori;
- rispettare il divieto di utilizzo di alberi geneticamente modificati e delle sostanze chimiche più pericolose;
- riconoscere al Parco nazionale la funzione di Coordinatore del Gruppo e di rappresentare conseguentemente le proprietà forestali che costituiscono un gruppo di certificazione innanzi all'ente certificatore e a FSC e PEFC.
- utilizzare la "piattaforma del Parco nazionale dell'Appennino tosco-emiliano per la concessione dei crediti di sostenibilità" nella vendita dei servizi ecosistemici generati nei propri ecosistemi forestali.





Il parco nazionale, per contro si impegna a:

- seguire l'iter di domanda per la certificazione di gruppo e a detenere il certificato di gestione forestale:
- assicurare il rispetto dei Principi e dei Criteri per la gestione forestale responsabile;
- assicurare che i requisiti della certificazione siano raggiunti in tutte le proprietà forestali che partecipano al gruppo;
- garantire la massima trasparenza nella compravendita dei crediti di sostenibilità attraverso la piattaforma <u>www.creditisostenibilita'.it</u>, che verranno regolati da successivi contratti sottoscritti annualmente;

Art. 4 – MODALITÀ OPERATIVA

1.	Il Parco nazionale comunicherà al il nominativo di	un
	referente con il quale verranno intrattenuti i rapporti di natura operativa derivanti da	alla
	presente convenzione.	
2.	Il comunicherà al Parco nazionale il nominativo di	un
	referențe con il quale verranno intrattenuți i rannorți di natura operațiva derivanți da	دااد

referente con il quale verranno intrattenuti i rapporti di natura operativa derivanti dalla presente convenzione.

3. Le parti si impegnano a concordare, per le vie brevi, tutti gli aspetti operativi per la realizzazione delle attività sopra elencate.

Art. 5 - RAPPORTI FINANZIARI

1. Il Parco nazionale si impegna a sostenere i costi inerenti la promozione, l'iter e il mantenimento della certificazione del Gruppo Appennino tosco-emiliano per la gestione sostenibile e responsabile delle foreste e riconoscimento dell'impatto della gestione forestale sui servizi ecosistemici per l'intera durata della presente convenzione.

Art.6 - DECORRENZA E DURATA DELLA CONVENZIONE - CONTROLLI

- 1. La presente convenzione decorre dalla data di sottoscrizione e avrà validità decennale, con la possibilità di integrazione sulla base di specifici programmi concordati tra le parti;
- 2. Il Parco nazionale e il ______ si obbligano a verificare periodicamente l'andamento della presente convenzione ed apportare eventuali modifiche che si rendano necessarie.

Art. 7 – MODIFICHE DELLA CONVENZIONE

1. Le modifiche della presente convenzione sono approvate con deliberazioni conformi assunte dai soggetti convenzionati.

Art. 8 – DISPOSIZIONI IN MATERIA DI PRIVACY

1. I dati trattati saranno utilizzati dagli enti convenzionati per soli fini istituzionali con reciproca responsabilità nel rispetto delle vigenti disposizioni normative per la protezione e riservatezza dei dati e delle informazioni ai sensi del D.Lgs. 196/2003 così come modificato dal D.Lgs. 101/2018 e dal Regolamento 2016/679 UE.

ART. 9 – CONTROVERSIE





In caso di controversia nell'interpretazione o esecuzione del presente accordo, la questione verrà in prima istanza definita tra le parti. Qualora non fosse possibile, il foro competente sarà quello di Parma.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE	IL LEGALE RAPPRESENTANTE
DEL PARCO NAZIONALE DELL'APPENNINO TOSCO-EMILIANO	
Sen. Fausto Giovanelli	



UFFICIO GESTIONE AMMINISTRATIVA E VALORIZZAZIONE STRATEGICA DEL PATRIMONIO

PARERE di REGOLARITA' TECNICA

Sulla proposta n. 1514 /2023 ad oggetto:

" APPENNINO TOSCO EMILIANO. GESTIONE SOSTENIBILE E RESPONSABILE DELLE FORESTE DEL FUTURO - APPROVAZIONE SCHEMA DI ACCORDO PER L'ATTIVITÀ DI RIPOPOLAMENTO E DI GESTIONE EX ART. 15 LEGGE 241/90. "

Viste le motivazioni espresse nel testo della proposta di atto in oggetto, formulate dal sottoscritto Dirigente, ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarita' tecnica.

Note:

Parma, 04/05/2023

Sottoscritto dal Responsabile (RUFFINI ANDREA) con firma digitale